



**COMUNE DI CONDOFURI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA**

\* \* \* \* \*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 8 DEL 28.03.2019**

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione Piano Finanziario e Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2019.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, questo giorno **VENTOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **10:15** convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	IARIA TOMMASO	Sindaco	x	
2	MANTI LEONARDO FILIPPO	consigliere	x	
3	CARMELO MESIANO	consigliere	x	
4	PONTARI MARIA GIUSEPPINA	consigliere	x	
5	NUCERA CAROLINA VALENTINA	consigliere	x	
6	CLEMENSI PIETRO	consigliere	x	
7	ERRANTE RAFFAELLA	consigliere		x
8	MORABITO GIACOMO	consigliere	x	
9	NUCERA CATERINA	consigliere		x
10	PAINO DOMENICO	consigliere		x
11	IOFRIDA CARMELINA	consigliere		x
12	SCARAMOZZINO ANTONINA	consigliere		x
13	NUCERA MARIA	consigliere		x

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

constatato che i Consiglieri presenti in n. 7 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

non avendo altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione della proposta di delibera.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

**Presenti:7 ; Votanti:7 Astenuti:0; Favorevoli:7 ; Contrari://**

Il Presidente proclama l'esito della votazione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

**Richiamato** in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 13/08/2014, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

**Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

### **Art. 8. Piano finanziario**

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato a società privata individuata ad esito di procedura di gara ad evidenza pubblica;

Preso atto che:

- il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;

- il Servizio finanziario ed il Servizio tecnico manutentivo dell'Ente, hanno determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 647.537,37 così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 22.515,23
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 200.079,29
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 180.711,81
AC	Altri costi operativi di gestione (pulizia spiaggia, disinfezione)	€ 24.954,94
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 249.776,10
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	- € 45.000,00
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€ 633.037,37</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 13.000,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 0,00
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€ 13.000,00</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 1.500,00
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€ 1.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 647.537,37</b>
ETF	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (5,93%)	€ 38398,97
ETV	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (94,07%)	€ 609.138,40

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) e per come riportato;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) quale parte integrante e sostanziale;

Visto, inoltre, l'articolo 29 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni previste dagli artt 27 e 28;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2019, le agevolazioni applicate nel 2018:

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

Acquisito, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione

Preso atto della votazione sopra riportata

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 per come indicato dal Regolamento comunale di applicazione della TARI , *sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999* e la relativa relazione, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (All. A), il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

2)

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 22.515,23
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 200.079,29
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 180.711,81
AC	Altri costi operativi di gestione (pulizia spiaggia, disinfestazione)	€ 24.954,94
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 249.776,10
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	- € 45.000,00
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>€ 633.037,37</b>
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 13.000,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 0,00
<b>TOTALE COSTI COMUNI</b>		<b>€ 13.000,00</b>
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 1.500,00
<b>TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		<b>€ 1.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 647.537,37</b>
ETF	<i>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (5,93%)</i>	€ 38398,97
ETV	<i>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (94,07%)</i>	€ 609.138,40

2) **DI APPROVARE** per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 29 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) quale parte integrante e sostanziale;

3) **DI CONFERMARE**, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento TARI per l'anno 2019 le agevolazioni già previste per gli anni precedenti 2017;

3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio.

Il Presidente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo, attesa l'imminente scadenza dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, di cui il presente atto deliberativo costituisce un allegato



## IL CONSIGLIO COMUNALE

---

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

**Presenti:7 ; Votanti:7; Astenuti: //; Favorevoli: 7; Contrari:**

### **DELIBERA**

**Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000**

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI 2019

### 1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tributo comunale sui rifiuti" per l'anno 2019, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 i quali, tra l'altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;

- per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;

- la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

## **2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Condofuri si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

### *Obiettivo d'igiene urbana*

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune tramite Locride Ambiente S.p.A. con frequenza mensile nel periodo autunno/inverno, 15 giorni nel periodo primavera/estate con l'impiego dei mezzi in dotazione al gestore secondo capitolato speciale d'appalto.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### *Obiettivo di riduzione della produzione di RSU*

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU fino ad oggi ottenuto (45 % di raccolta differenziata) è stato possibile grazie ad una differenziazione mirata. In questi anni si proseguirà con l'obiettivo di limitare la produzione di rifiuti ingombranti.

### *Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati*

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Il servizio di raccolta – trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito da Locride Ambiente S.p.A.

### *Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata*

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- sacco viola settimanale;
- raccolta vetro a domicilio presso le attività commerciali;
- raccolta settimanale di carta/cartone;
- raccolta elettrodomestici a chiamata;
- piazzola ecologica;
- raccolta stracci e vestiti.

## **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

### *Obiettivo economico*

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

### *Obiettivo sociale*

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione della tariffa.

Per ridurre la pressione sulle famiglie numerose si applicheranno le detrazioni che l'Amministrazione Comunale vorrà definire mediante approvazione delle relative tariffe.

## **3. Relazione al piano finanziario**

La legge n. 147/2013 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.



La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato. Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti.

Tali informazioni sono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2019/2021;
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Condofuri conta al 31 dicembre 2018 n. 5111 abitanti.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e della frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata	1 pass./sett.	Porta a porta
Vetro	1 pass./15 gg.	Porta a porta
Legno	1 pass./15 gg. P/E 1 pass./mese A/I	Centro di Raccolta
Verde e rifiuti biodegradabili	3 pass./sett.	Porta a porta
Farmaci	N.D.	Punti di raccolta
Carta e cartone	1 pass./sett.	Porta a porta
Batterie	N.D.	Centro di Raccolta

Imballaggi	N.D.	Centro di Raccolta
Rifiuti organici	3 pass./sett.	Porta a porta
Multimateriale	1 pass./sett.	Porta a porta

**Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio-dicembre 2018**

RACCOLTA INDIFFERENZIATA	QUANTITA' RACCOLTA
Rifiuti urbani non differenziati	869.2 tonn.
Residui della pulizia stradale	-----

RACCOLTA DIFFERENZIATA	QUANTITA' RACCOLTA
Rifiuti urbani differenziati	731.31

RACCOLTA RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE	QUANTITA' RACCOLTA
RAAE	22.98

#### **4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Condofuri ha fissato il raggiungimento del 55,00% circa al 31/12/2018.

#### **5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati e indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### 5.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono esser divisi in:

#### a) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata:

<b>CG ID = CSL+ CRT + CTS + AC</b>
------------------------------------

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

<b>CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI</b>	<b>€ 200.079,29</b>
<b>CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE</b>	<b>€ 22.515,23</b>
<b>CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI</b>	<b>€ 180.711,81</b>
<b>AC - ALTRI COSTI</b>	<b>€ 24.954,94</b>

## b) Costi di gestione della raccolta differenziata

$CG D = CRD + CTR$	€ 304.069,47
--------------------	--------------

dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 249.776,10
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 54.293,37

## 5.2 COSTI COMUNI (CC)

Sono i costi relativi ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$CC = CARC + CGG + CCD$
-------------------------

dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	€ 3.000,00
CGG- COSTI GENERALI DI GESTIONE	----
CCD- COSTI COMUNI DIVERSI	----

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)<sup>1</sup>.

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$
-------------------------------

dove:

CK = costi d'uso capitale

<sup>1</sup> Calcolata secondo la formula:  $Rn = m (Kn1 + In + Fn)$ .

Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2014; gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi)

Acc(n) = accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

R(n) = remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito<sup>2</sup>.

CK - COSTI D'USO CAPITALE	€ 1.500,00
---------------------------	------------

### 5.3 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

### 6. Determinazione del costo del servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2014 – 2016 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<sup>2</sup> Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione dei seguenti elementi:

- ▣ **Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- ▣ **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- ▣ **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.



<b>COSTI DEL SERVIZIO</b>			
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>CSL</b>	€ 22.515,23		
<b>CARC</b>	€ 3.000,00		
<b>CGG</b>	-----		
<b>CCD</b>	-----		
<b>AC</b>	€ 24.954,94		
<b>CRT</b>	€ 200.079,29		
<b>CTS</b>	€ 180.711,81		
<b>CRD</b>	€ 217.776,10		
<b>CTR</b>	€ 9.293,37		
<b>CK</b>	€ 1.500,00		
<b>TOTALE</b>	€ 659.830,74		

**CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
				costo	quota					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.		22.515,23		50%	€					22.515,23
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		150.079,29		50%	€					150.079,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		130.711,81		50%	€					130.711,81
AC - Altri costi		174.954,94		50%	€					174.954,94
<b>Totale CGIND</b>		<b>478.261,27</b>			€					<b>478.261,27</b>
<b>CGD - Ciclo della raccolta differenziata</b>										
<b>GRD - Costi della Raccolta differenziata</b>										
Frazione Organica (FORSU)		85.766,80		50%	€					85.766,80
Carta		45.255,60		50%	€					45.255,60
Plastica		45.255,60		50%	€					45.255,60
Vetro		22.627,80		50%	€					22.627,80
Verde				50%	€					
Ingombranti		870,30		50%	€					870,30
Altre tipologie				50%	€					
Contributo CONAI (a dedurre)					€					
<b>Totale GRD</b>		<b>199.776,10</b>			€					<b>199.776,10</b>
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>										
Frazione Organica (FORSU)		27.759,68		50%	€					27.759,68
Carta e cartone		4.298,86		50%	€					4.298,86
Plastica		9.948,96		50%	€					9.948,96
Vetro		2.925,70		50%	€					2.925,70
Verde				50%	€					
Ingombranti		2.880,00		50%	€					2.880,00
Farmaci				50%	€					
Filtri olio				50%	€					
Inerti				50%	€					
Legno		735,17		50%	€					735,17
Pile				50%	€					
Pneumatici				50%	€					
Sabbia				50%	€					
Toner				50%	€					
Oli minerali				50%	€					
Rifiuti abbandonati				50%	€					
Cimiteriali				50%	€					
Vernici e solventi				50%	€					
Altri tipi		5.745,00		50%	€					5.745,00
Entrate da recupero (a dedurre)				50%	€					
<b>Totale CTR</b>		<b>54.293,37</b>			€					<b>54.293,37</b>
<b>Totale CG</b>					€					<b>732.330,74</b>
					€					<b>32.000,00</b>
					€					<b>655.330,74</b>

## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC - Costi amm. vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.500,00			€ 3.000,00
Attività 2						
<b>Totale CARC</b>	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ 3.000,00

<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1						
Attività 2						
Quota di personale CG						
<b>Totale CGG</b>						

<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1						
Attività 2						
Fondo rischi crediti						
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						
Contributo Miur (a dedurre)						
Recupero evasione (a dedurre)						
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

<b>Totale CC</b>	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ 3.000,00
------------------	------------	----------	------------	-----	-----	------------

0

**CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE**

<b>AM/In - Ammortamenti per l'anno di riferimento</b>	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	1.500,00
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
<b>Totale</b>	<b>1.500,00</b>

<b>Accn - Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
<b>Totale</b>	

**Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento**

Compattatori	
Automazzi	
Contentori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
<b>Totale A</b>	

**B - Cespi in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)**

Compattatori	
Automazzi	
Contentori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
<b>Totale B</b>	
Capitale netto investito (A+B)	
Tasso di rendimento rn	
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>-</b>

**Totale CK € 1.500,00**

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
<b>Totale</b>		

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
<b>Totale</b>		€ 10.000,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		€ 4.000,00
altro		
<b>Totale</b>		€ 4.000,00



### Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	655.330,74
CC- Costi comuni	€	3.000,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	1.500,00
Minori entrate per riduzioni	€	10.000,00
Agevolazioni	€	4.000,00
Contributo Comune per agevolazioni	-€	4.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>669.830,74</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

#### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	150.079,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	130.711,81
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	167.776,10
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	9.293,37
Riduzioni parte variabile	€	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>467.860,57</b>

#### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	22.515,23
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	3.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	-
CCD - Costi Comuni Diversi	€	-
AC - Altri Costi	€	174.954,94
Riduzioni parte fissa	€	-
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>200.470,17</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>201.970,17</b>

Totale fissi + variabili € 669.830,74  
verificato



# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
119	25/03/2019 10:32	2019	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Min	Standard

## % Ripartizione Costi

Kg Rifiuti Totale		Totale
<b>1.600.000,00</b>		<b>669.830,74</b>
di cui Non Domestici %		di cui Variabili
<b>11,17</b>		<b>467.860,57</b>
di cui Domestici %		di cui Fissi
<b>88,83</b>		<b>201.970,17</b>

## Riepilogo Costi

<b>Costi Non Domestici</b>	<b>Costi Domestici</b>
Totale	Totale
<b>74.824,74</b>	<b>595.006,00</b>
di cui Variabili	di cui Variabili
<b>52.263,27</b>	<b>415.597,30</b>
di cui Fissi	di cui Fissi
<b>22.561,47</b>	<b>179.408,70</b>

## Riduzione

Totale		di cui Variabili
<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
		di cui Fissi
		<b>0,00</b>

## Totale Costi

Totale	di cui Variabili
<b>669.830,74</b>	<b>467.860,57</b>
	di cui Fissi
	<b>201.970,17</b>



# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id <b>119</b>	Generata il <b>25/03/2019 10:32</b>	Anno di Riferimento <b>2019</b>	Parametri Usati	
Note			Limite Coefficiente <b>Min</b>	Tipo Calcolo Rifiuti <b>Standard</b>

## Risultati Utenze Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
<b>Famiglia 1 Componente</b>	<b>0,89</b>	<b>93,33</b>	<b>0,81</b>	<b>0,60</b>
<b>Famiglia 2 Componenti</b>	<b>1,03</b>	<b>217,77</b>	<b>0,94</b>	<b>1,40</b>
<b>Famiglia 3 Componenti</b>	<b>1,12</b>	<b>279,99</b>	<b>1,02</b>	<b>1,80</b>
<b>Famiglia 4 Componenti</b>	<b>1,20</b>	<b>342,21</b>	<b>1,09</b>	<b>2,20</b>
<b>Famiglia 5 Componenti</b>	<b>1,21</b>	<b>451,09</b>	<b>1,10</b>	<b>2,90</b>
<b>Famiglia 6 o più Componenti</b>	<b>1,16</b>	<b>528,87</b>	<b>1,06</b>	<b>3,40</b>



# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
119	25/03/2019 10:32	2019	Limite Coefficiente Min	Tipo Calcolo Rifiuti Standard
Note				

## Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	1,17	0,45	4,00
Cinematografi e teatri	0,37	0,85	0,33	2,90
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	0,94	0,36	3,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,70	1,62	0,63	5,53
Stabilimenti balneari	0,39	0,91	0,35	3,10
Esposizioni, autosaloni	0,38	0,89	0,34	3,03
Alberghi con ristorante	1,12	2,61	1,01	8,92
Alberghi senza ristorante	0,94	2,19	0,85	7,50
Case di cura e riposo	1,00	2,31	0,90	7,90
Ospedali	0,96	2,21	0,86	7,55
Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	2,31	0,90	7,90
Banche ed istituti di credito	0,53	1,23	0,48	4,20
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,94	2,19	0,85	7,50
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,12	2,60	1,01	8,88
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	0,62	1,43	0,56	4,90
Banchi di mercato beni durevoli	1,32	3,06	1,19	10,45
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	1,32	3,06	1,19	10,45
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	0,86	1,99	0,77	6,80
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01	2,35	0,91	8,02
Attività industriali con capannoni di produzione	0,37	0,85	0,33	2,90
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,50	1,17	0,45	4,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,78	8,75	3,40	29,93
Mense, birrerie, amburgherie	2,83	6,55	2,55	22,40
Bar, caffè, pasticceria	2,85	6,58	2,56	22,50

# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
119	25/03/2019 10:32	2019	Limite Coefficiente Min	Tipo Calcolo Rifiuti Standard
Note				

## Risultati Utenze Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	1,73	4,01	1,56	13,70
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,73	4,03	1,56	13,77
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,91	11,38	4,42	38,93
Ipermercati di generi misti	1,83	4,25	1,65	14,53
Banchi di mercato genere alimentari	3,72	8,63	3,35	29,50
Discoteche, night club	0,86	1,99	0,77	6,80





*Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**  
*f.to Pietro Clemensi*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to avv. Manuela Falduto*

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità Tecnica</b> <i>f.to Arch. Rosanna Grasso</i></p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità contabile</b> <i>f.to Dr.ssa Alessandra Sgarlato</i></p>
--	--

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

*La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03/04/2019 per rimanervi  
quindici giorni consecutivi (art.124 del D.lgs. N. 267 del 18/8/2000);*

Condofuri li 03/04/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to 

**CERTIFICATO DI  
ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to Dott.ssa Manuela Falduto*

Condofuri li \_\_\_\_\_ 04.05.16 \_\_\_\_\_

*La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di  
pubblicazione denunce di illegittimità, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva:  
ai sensi dell'art. 134 dello stesso ;*

( ) Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 D.lgs. 267/2000 (perché trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione)  
(X) Ai sensi dell'art. 134 – comma 4 D.lgs. 267/2000 (perché dichiarata immediatamente eseguibile)

L' ISTRUTTORE

Data \_\_\_\_\_

F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Avv. Manuela Falduto*